

# PODEROSA, IL DUBBIO RIVALI PER LA PRIMA NEI PLAYOFF

Il play potrebbe non farcela per domenica a Biella. Campogrande recuperato



Corbett si libera della marcatura di Cavaliero, durante la partita di domenica scorsa. FOTO VALENTINI



Il playmaker Eugenio Rivali

## BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO Mancano tre

giorni all'inizio della corsa play off della XI Extralight Montegranaro, due alla partenza del bus che porterà coach Gabriele Ceccarelli e i suoi ragazzi a Biella. Sono esattamente 572 i km di strada che dividono la Bombonera di via Martiri d'Ungheria e il Forum della città piemontese. Strada che Eugenio Rivali non sa ancora se farà da giocatore abile e arruolato o da semplice aggregato per dare il suo contributo psicologico ai compagni. Dalla società gialloblù non filtra molto, le condizioni del giocatore vengono monitorate di giorno in giorno. Rivali ha lavorato tanto per portare la squadra a questo traguardo e spera di poter essere della serie in ogni modo, ma certo nessuno vuole prendere rischi che potrebbero peggiorare le sue condizioni. Inoltre un

po' di pretattica non fa mai male.

### Campogrande sta bene

Desta meno preoccupazione la condizione di Luca Campogrande, tenuto a riposo contro la Alma Trieste dopo la distorsione alla caviglia destra in amichevole. L'ala romana già da oggi potrebbe avere il via libera per giocare domenica. Di sicuro alla ripresa degli allenamenti martedì scorso lui in campo con gli altri c'era, ma sappiamo che le caviglie sono le parti più sollecitate e complicate del corpo di un cestista. Nessun infortunio è uguale all'altro dal punto di vista dell'incidente, ma pure della reazione dell'arto di ogni singola persona.

Ad ogni modo la squadra si sta allenando e i tifosi si stanno organizzando per non lasciarla

sola, magari fin da domenica a Biella

### Biella ha qualche acciaccio

Da parte sua l'Eurotrend deve vedersela con qualche acciaccio all'interno del suo roster di alta qualità, ma non sterminato nel numero. Coach Michele Carrea può contare su una rotazione effettiva di otto uomini importanti, con ruoli e gerarchie ben chiare. In fondo la costruzione della rosa messa a disposizione dell'allenatore rispecchia l'idea di società e di basket che vige a Biella. Quindi innanzitutto un

### Tra i piemontesi Bowers, Tessitori e Ferguson sono i giocatori più temibili

trio di grande talento e solidità. Parliamo dei due americani, la guardia di lungo corso Timothy Bowers (36 anni), visto lo

scorso anno con la canotta della Aurora Jesi, e del playmaker Jazzmar Ferguson. Quest'ultimo è un classe 1989 che però è già alla sua terza stagione coi rossoblù, una rarità nel nostro basket, che conosce tutto della squadra e della categoria. Infatti è il miglior realizzatore con 21,5 punti a partita, il 34% nel tiro da tre ma con quasi 10 tentativi a gara. A questo unisce pure 4 assist e 3 rimbalzi di media.

Per Bowers i punti di media sono circa 13, con 4 rimbalzi e tanta difesa.

#### Attenzione a Tessitori

Il secondo realizzatore di squadra è però l'italianissimo Amedeo Tessitori: un ventiquattrenne di 208 centimetri capace di quasi 15 punti e 8 rimbalzi in nemmeno 25 minuti di utilizzo. Pisano cresciuto cestisticamente a Siena, Tessitori ha fati-

cato un po' in A1 tra Caserta e Cantù scegliendo di scendere di categoria per poter maturare. Ma chi lo conosce assicura che il suo futuro è quello di protagonista nel campionato maggiore. Attorno a questo trio ruota una squadra che sa sempre cosa fare, a partire da Daniele Uglietti esterno di quantità. Arrivato da Latina ha come arma più importante l'energia che mette a disposizione della squa-

dra in fase difensiva. Chiude il quintetto titolare Albano Chiarastella, un 4 capace di tirare da tre con quasi il 40% e dare 2 assist oltre che 6 rimbalzi. Uomo duttile e utile in molti metri di campo. Dalla panchina si alza poi l'inglese Wheatle, gran fisico, e Sgobba, altro lungo di impatto e tiratore di livello. Insomma una squadra di tutto rispetto.

**Gianluca Ciucci**

